

Preoccupante iniziativa alla Camera

Sulla legge di PS il governo provoca una battuta d'arresto

Il comitato ristretto invitato a sospendere i lavori - Ciò potrebbe rinviare la riforma - Giudizio critico dei deputati comunisti

ROMA — Il governo ha posto un serio ostacolo alla rapida definizione della legge di riforma della pubblica sicurezza da tempo all'esame del comitato ristretto incaricato dalla commissione interna della Camera di unificare le proposte di iniziativa parlamentare. Il segretario Lettieri ha chiesto infatti due settimane di pausa dei lavori « per poter valutare quanto già compiuto ed approfondire alcune questioni inerenti alla struttura del corpo... ».

Camera: riunione da Ingrao per coordinare i prossimi lavori

ROMA — Il presidente della Camera compagno Pietro Ingrao ha presieduto ieri mattina una riunione di tutti i presidenti delle Commissioni parlamentari per coordinare meglio il lavoro legislativo delle prossime settimane. Secondo quanto è stato comunicato, l'orientamento per una temporanea chiusura della assemblea legislativa di Montecitorio. Almeno nella prossima settimana. In ogni caso la riunione di ieri è servita a definire in linea di massima il calendario dei lavori delle Commissioni in modo da portare avanti alcuni provvedimenti fino alla approvazione in aula entro luglio. Per quanto riguarda, in modo particolare, il progetto di legge sull'aborto presentato dallo schieramento laico, il presidente Ingrao si è riservato di decidere autonomamente sull'inizio dell'iter.

Questi «inglesi» ci deludono

No, non ci siamo ancora collegati del «Corriere della Sera». Vi avremmo fatto notare che a elezioni domenica, anche se limitate, non potevano essere nascoste in una pagina interna, con il titolo che di solito si trova in un'incidente stradale. Avete sentito il rimprovero, lo riconosciamo. E infatti ieri il Corriere ha pubblicato una pagina interna sulle elezioni: apertura sulla «scottata» comunista a S. Giorgio Jonico, centro pagina sulla mancata avanzata a Capua, e un pezzo di stile inglese, prezioso lo sforzo, ma non

Il decreto in aula a Montecitorio

Le riserve che il provvedimento governativo suscita - Il rifiuto di dare applicazione contestuale ad alcune misure

PUNTI IN DISCUSSIONE SUL PREZZO DEI FARMACI

ROMA — La questione del prezzo dei medicinali oggetto del decreto — verranno discussi i punti di merito e di merito — è stata discussa in aula a Montecitorio dove è cominciata la discussione del decreto governativo che introduce il nuovo metodo di determinazione dei prezzi appunto e, insieme, abolisce lo sconto che le industrie farmaceutiche avevano ottenuto in materia di sconti. I comunisti — lo ha ribadito ieri la compagnia Casapieri intervenendo nel dibattito — sono contrari al provvedimento in quanto ritenuto largamente insufficiente oltre che dalla gran parte delle forze politiche anche dalle Regioni e dalle organizzazioni sindacali.

Per 850 mila iniziano oggi gli esami di licenza media

ROMA — La prova scritta d'italiano da lunedì mattina agli esami di licenza media, una prova cui sono interessati circa 850.000 studenti fra i comuni di tutta Italia. La prova di italiano è stata scritta da una commissione di esperti. Il presidente della commissione, on. Mammì, ha effettuato nelle ore precedenti l'audizione di esponenti del corpo della PS ai vari livelli.

Nuove norme per sospensione amministratori locali

ROMA — La Gazzetta ufficiale ha pubblicato l'articolo della legge recante nuove norme sulla sospensione e sulla decadenza degli amministratori locali. La legge, che entrerà in vigore il 1° gennaio, prevede che gli amministratori locali (sindaci, assessori e consiglieri) possono essere sospesi o decadenza, anche di primo grado, anche se mesi di reclusione, quando il rinvio a giudizio, o l'assunzione di un altro ufficio di pubblica ufficiale, e ad almeno un anno per altri reati non colposi. La sospensione si verifica anche durante lo stato di detenzione.

L'opinione dei dirigenti politici sulle elezioni

Il valore e le contraddizioni del voto di domenica a Capua

I nodi della vita politica e sociale nel Sud - Quanto incidono clientelismo e sottogoverno - Le illusorie suggestioni di una impossibile ripresa del vecchio modello economico - Il rapporto tra democrazia, politica e sottosviluppo

Dal nostro inviato

CAPUA — Perché la DC in un comune del Meridione avanza oggi di circa 10 punti rispetto alle passate amministrative? Capua, certo, non può rappresentare un test; in un'amministrazione giocano tutta una serie di elementi squilibrati locali e spesso difficilmente comprensibili. Ma il dato resta e la pensa a Capua, a Manfredi Bosco, capo di un clan forse meno noto e potente ma comunque simile per metodi e struttura a quello del Gava. Ma non basta.

Una dichiarazione del presidente della RAI

GRASSI: PERCHÉ IL PIANO E LA «TERZA RETE» TV

Le emittenti private ignorano il fisco

ROMA — Il presidente della RAI, Paolo Grassi, ha fatto ieri la seguente dichiarazione: «I giudici sul piano degli investimenti e sull'avvio della terza rete televisiva, votati all'unanimità dalla scorsa settimana dal Consiglio di amministrazione della RAI, sono stati, nel complesso, positivi. Mi sembra che l'opinione pubblica abbia colto perfettamente l'importanza e la tempestività di una operazione destinata a rilanciare il sistema produttivo dell'azienda e a completare la riforma seguendo il disegno della legge, che non è quello tradizionale dell'accantonamento di un ammontare di 97 miliardi non è l'espressione di una operazione finanziaria avventata, ma rappresenta il primo passo di spesa di investimenti, cioè produttivi, di somme da tempo accantonate proprio ai fini del rinnovo e del potenziamento degli impianti di produzione e trasmissione; 3) rischi di lottizzazione, in un sistema come il nostro, che non deve essere un combattimento per scegliere l'immobilità, bensì privilegiare il dinamismo; 4) il futuro della stampa locale, della Nazione, del Resto del Carlino e anche del Corriere della Sera, si è posto come problema, incompatibile con l'attuale stato di crisi economica, di rischi di lottizzazioni ulteriori, di pericoli per il futuro della stampa locale. Per questo, evidentemente, sono state alcune delle ragioni principali della nostra decisione e non voglio pensare che alcune polemiche nascondano soltanto la reazione di chi ha come esplicito credo la privatizzazione selvaggia e l'abbandono del servizio pubblico di massa, che per legge è un preciso indirizzo pubblico della ricerca, di quel programma di ricostruzione dell'industria farmaceutica che si renderà a medio termine inevitabile.

Il gruppo di Magri tenta una revisione

Posizioni in parte nuove nell'assemblea del «Manifesto»

Gravissimo lutto di Carla e Paolo Spriano

ROMA — Un gravissimo lutto ha colpito Paolo Spriano e sua moglie, Carla. I due, di cui si è spenta ieri mattina la signora, dopo una malattia che ha tormentato la sua infanzia e la sua adolescenza e che l'ha infine stroncato alla giovane età di diciannove anni.

Il comitato ristretto invitato a sospendere i lavori

ROMA — Si è svolta nei giorni scorsi un'assemblea nazionale del PdUP-Manifesto, aperta da una reazione di Lucio Magri. Se ne riferiamo oggi e per questo il giornale di questo gruppo ha pubblicato il resoconto degli interventi e le conclusioni del dibattito.

Una dichiarazione del presidente della RAI

GRASSI: PERCHÉ IL PIANO E LA «TERZA RETE» TV

Le emittenti private ignorano il fisco

ROMA — La situazione fiscale di privilegio in cui operano radio e televisioni private in Italia è stata confermata ieri alla Camera dal governo. Nessuna di esse ha finora pagato una lira di diritti d'autore e di diritti musicali. Inoltre, nessuna di queste emittenti paga ancora imposte o tasse (se si fa eccezione della concessione versata solo dalle TV via cavo) per l'assenza di cui è responsabile il governo — di una qualsiasi normativa regolamentare degli effetti della nota sentenza di Corte costituzionale.

Il gruppo di Magri tenta una revisione

Posizioni in parte nuove nell'assemblea del «Manifesto»

Sottolineato il valore della democrazia - Superficiali giudizi sull'attuale fase politica e sull'azione del PCI

Il comitato ristretto invitato a sospendere i lavori

ROMA — Il presidente della Camera compagno Pietro Ingrao ha presieduto ieri mattina una riunione di tutti i presidenti delle Commissioni parlamentari per coordinare meglio il lavoro legislativo delle prossime settimane.

Una dichiarazione del presidente della RAI

GRASSI: PERCHÉ IL PIANO E LA «TERZA RETE» TV

Le emittenti private ignorano il fisco

ROMA — La situazione fiscale di privilegio in cui operano radio e televisioni private in Italia è stata confermata ieri alla Camera dal governo.

Il comitato ristretto invitato a sospendere i lavori

ROMA — Si è svolta nei giorni scorsi un'assemblea nazionale del PdUP-Manifesto, aperta da una reazione di Lucio Magri.

Una dichiarazione del presidente della RAI

GRASSI: PERCHÉ IL PIANO E LA «TERZA RETE» TV

Le emittenti private ignorano il fisco

ROMA — La situazione fiscale di privilegio in cui operano radio e televisioni private in Italia è stata confermata ieri alla Camera dal governo.